



Automobile Club Latina

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2016

INDICE

1. DATI DI SINTESI.....	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	5
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	5
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	5
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	6
4.2 SITUAZIONE ECONOMICA	8
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	8
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	9
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	9

1. DATI DI SINTESI

Il Bilancio dell'Automobile Club Latina per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 14.161

totale attività = € 819.143

totale passività = € 515.156

patrimonio netto = € 303.987

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2016 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2015:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali			0,00
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	396.537,00	327.908,00	68.629,00
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	10.846,00	10.846,00	0,00
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	407.383,00	338.754,00	68.629,00
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	0,00	0,00	0,00
SPA.C II - Crediti	247.482,00	590.391,00	-342.909,00
SPA.C III - Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	56.024,00	8.698,00	47.326,00
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	303.506,00	599.089,00	-295.583,00
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	108.254,00	116.867,00	-8.613,00
Totale SPA - ATTIVO	819.143,00	1.054.710,00	-235.567,00
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	303.987,00	289.830,00	14.157,00
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	5.000,00	5.000,00	0,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	15.847,00	12.715,00	3.132,00
SPP.D - DEBITI	318.356,00	571.081,00	-252.725,00
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	175.953,00	176.084,00	-131,00
Totale SPP - PASSIVO	819.143,00	1.054.710,00	-235.567,00
SPCO - CONTI D'ORDINE			0,00

Come scostamenti significativi dello Stato Patrimoniale rispetto al 2015 si segnalano:

- Immobilizzazioni materiali: acquisti di vari beni ammortizzabili, lavori alla sede dell'Ente e ammortamenti di esercizio;
- Crediti: il valore è dato essenzialmente dal credito verso terzi che comunque verranno riscossi nei primi mesi del 2017 in quanto non ancora scaduti;
- I risconti attivi e passivi: sono dati dalla competenza delle quote sociali ed aliquote da riversare ad ACI Italia, nonché dalle assicurazioni e polizze fideiussorie in capo all'Automobile club;
- I debiti: La consistenza dei debiti dalle fatture da ricevere.

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	766.283	816.146	-49.863
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	734.374	727.076	7.298
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	31.909	89.070	-57.161
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-4.753	-5.202	449
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		-80.063	80.063
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	27.156	3.805	23.351
Imposte sul reddito dell'esercizio	12.995	19.616	-6.621
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	14.161	-15.811	29.972

Valore della produzione: La riduzione dei ricavi è data dalla flessione negativa delle provvigioni Sara, detta perdita Sara è un fatto indipendente dalla gestione dell'Ente e ammonta a circa € 22.000; la differenza attiene le quote sociali.
Costi della produzione: subiscono un lieve aumento rispetto allo scorso esercizio.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nella tabella sotto riportata, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	406.500,00		406.500,00	373.114,41	-33.385,59
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00	0,00	
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00	0,00	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00	0,00	
5) Altri ricavi e proventi	480.000,00		480.000,00	393.168,87	-86.831,13
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	886.500,00	0,00	886.500,00	766.283,28	-120.216,72
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.100,00		4.100,00	3.514,45	-585,55
7) Spese per prestazioni di servizi	396.900,00		396.900,00	372.461,48	-24.438,52
8) Spese per godimento di beni di terzi	22.000,00		22.000,00	16.885,30	-5.114,70
9) Costi del personale	93.050,00		93.050,00	72.110,32	-20.939,68
10) Ammortamenti e svalutazioni	30.000,00		30.000,00	10.247,46	-19.752,54
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	7.000,00		7.000,00	0,00	-7.000,00
12) Accantonamenti per rischi	5.000,00		5.000,00	0,00	-5.000,00
13) Altri accantonamenti	0,00		0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	299.200,00		299.200,00	259.157,25	-40.042,75
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	857.250,00	0,00	857.250,00	734.376,26	-122.873,74
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	29.250,00	0,00	29.250,00	31.907,02	2.657,02
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0,00		0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	100,00		100,00	3,50	-96,50
17) Interessi e altri oneri finanziari:	5.600,00		5.600,00	4.757,48	-842,52
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00		0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17-bis)	-5.500,00	0,00	-5.500,00	-4.753,98	746,02
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0,00		0,00
19) Svalutazioni			0,00		0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari					0,00
21) Oneri Straordinari					0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	23.750,00	0,00	23.750,00	27.153,04	3.403,04
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	13.000,00	0,00	13.000,00	12.995,20	-4,80
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	10.750,00	0,00	10.750,00	14.157,84	3.407,84

Il Presidente attesta il rispetto del vincolo autorizzato sancito nel budget e la regolarità della gestione.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nel corso dell'esercizio 2016 è stata posta in essere una variazione del budget economico nella seduta del 30/10/2016.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2015	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	55.000,00	-16.000,00	39.000,00	37.270,65	-1.729,35
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	36.000,00	16.000,00	52.000,00	41.606,69	-10.393,31
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	91.000,00	0,00	91.000,00	78.877,34	-12.122,66
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>	0,00		0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	91.000,00	0,00	91.000,00	78.877,34	-12.122,66

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Superata la fase critica dell'anno 2015, l'anno 2016 è stato caratterizzato da una fase di rilancio che ha coinvolto tutta l'organizzazione dell'Ente.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2016	2015	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	396.537	327.908	68.629
Immobilizzazioni finanziarie	10.846	10.846	0
Totale Attività Fisse	407.383	338.754	68.629
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino			0
Credito verso clienti	51.512	152.590	-101.078
Crediti vs società controllate			0
Altri crediti	195.970	437.801	-241.831
Disponibilità liquide	56.024	8.698	47.326
Ratei e risconti attivi	108.254	116.867	-8.613
Totale Attività Correnti	411.760	715.956	-304.196
TOTALE ATTIVO	819.143	1.054.710	-235.567
PATRIMONIO NETTO	303987	289830	14157
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	20847	17715	3132
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	20.847	17.715	3.132
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vd banche	99023	94751	4272
Debiti verso fornitori	35.724	59.107	-23.383
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	5.715	27.715	-22.000
Altri debiti a breve	177.894	389.508	-211.614
Ratei e risconti passivi	175.953	176.084	-131
Totale Passività Correnti	494.309	747.165	-252.856
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	819.143	1.054.710	-235.567
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	819.143	1.054.710	-235.567

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 0,75 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 0,86 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a 0,80 nell'esercizio in esame in diminuzione rispetto al valore di 0,91 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 0,59 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 0,38. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 0,83 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,96 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2016	2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	396.537	327.908	68.629
Immobilizzazioni finanziarie	10.846	10.846	0
Capitale immobilizzato (a)	407.383	338.754	68.629
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	51.512	152.590	-101.078
Crediti vs società controllate	0	0	0
Altri crediti	195.970	437.801	-241.831
Ratei e risconti attivi	108.254	116.867	-8.613
Attività d'esercizio a breve termine (b)	355.736	707.258	-351.522
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2.015	2.015	Variazione
Debiti verso fornitori	35.724	59.107	-23.383
Debiti verso società controllate	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	5.715	27.715	-22.000
Altri debiti a breve	177.894	389.508	-211.614
Ratei e risconti passivi	175.953	176.084	-131
Passività d'esercizio a breve termine (c)	395.286	652.414	-257.128
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-39.550	54.844	-94.394
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	20.847	17.715	3.132
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	20.847	17.715	3.132
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	346.986	375.883	-28.897
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2.016	2.015	Variazione
Patrimonio netto	303.987	289.830	14.157
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	99.023	94.751	4.272

Per quanto concerne, invece, la tabella 4.1.b la posizione finanziaria netta a medio-lungo termine e/o a breve è data dalla somma algebrica tra i debiti finanziari e le attività finanziarie, in base alla loro scadenza temporale, nonché le disponibilità liquide. Tale prospetto attraverso il raggruppamento dei crediti e dei debiti secondo la struttura degli impieghi e delle fonti fornisce dei margini di bilancio molto significativi: il capitale circolante netto e il capitale investito. Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate delle poste rettificate, e le passività a breve termine, indica la capacità dell'Ente di far fronte ai propri impegni scadenti nei successivi 12 mesi con le entrate derivanti dagli impieghi dai quali si attende un ritorno in forma monetaria entro lo stesso termine annuale. Il capitale investito, invece, che nella tabella coincide con la voce "mezzi propri ed indebitamento finanziario netto", esprime il complesso dei capitali globalmente investiti nell'Ente al netto delle fonti di finanziamento indirette.

L'Ente evidenzia una solida capacità di far fronte ai propri impegni con la situazione finanziaria corrente.

4.2 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.2 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	2016	2015	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	766.283	816.146	-49.863	-6,1%
Costi esterni operativi	-652.017	-639.833	-12.184	1,9%
Valore aggiunto	114.266	176.313	-62.047	-35,2%
Costo del personale	-72.110	-78.015	5.905	-7,6%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	42.156	98.298	-56.142	-57,1%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	-10.247	-9.228	-1.019	11,0%
Margine Operativo Netto	31.909	89.070	-57.161	-64,2%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	4	42	-38	-90,5%
Risultato Ordinario (EBIT normalizzato)	31.913	89.112	-57.199	-64,2%
Risultato dell'area straordinaria	0	-80.063	80.063	0,0%
EBIT integrale	31.913	9.049	22.864	252,7%
Oneri finanziari	-4.757	-5.244	487	-9,3%
Risultato Lordo prima delle imposte	27.156	3.805	23.351	613,7%
Imposte sul reddito	-12.995	-19.616	6.621	-33,8%
Risultato Netto	14.161	-15.811	29.972	-189,6%

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

- B. *Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*
si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.
- C. *Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:*
alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Non ci sono fatti di rilievo di alcun tipo.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il perpetrarsi della gestione potrà consentire all'Ente un piano di sviluppo e di rilancio tramite nuove delegazioni sul territorio. Leggo con attenzione l'analisi sviluppata dal Direttore nella nota integrativa ed è chiaro a tutti che l'Ente ha pagato il fardello di una gestione contabile almeno superficiale dello scorso quinquennio terminata grazie alla decisione di fare chiarezza affidandosi a persone competenti.

Il territorio, una volta fertile per l'Ac, deve essere sensibilizzato tramite una politica di rilancio sullo stesso; detto rilancio non può essere affrontato senza i mezzi necessari, e/o sperando nei costi a zero, ma tramite una strategia condivisa, con un controllo di gestione puntuale ed in grado di intervenire in caso di necessità.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 14.161, destinato all'incremento del patrimonio netto.

Come richiesto dalla lettera Aci, Prot. 8949/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal succitato regolamento; si chiede ai revisori di asseverare detta affermazione con il controllo degli elaborati prodotti.

Latina, 10/04/2017

Presidente